

COMUNITA' DELLA VAL DI CEMBRA**PROVINCIA DI TRENTO**

Rep. Atti Privati xxx/xxxx

**DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO URBANO
INTEGRATO COMUNITA' DELLA VAL DI CEMBRA.**

L'anno duemilaventidue, addì XXXXX del mese di XXXXX tra i signori:

- 1) XXXXXXXXXX nato a XXXXXX il XXXXXXXX, codice fiscale XXXXXXXXXXXXXXXX,
domiciliato per la carica presso la Comunità della Val di Cembra, con sede
XXXXXXXXXX, fraz. XXXXXXXXXXXXX - codice fiscale e P.IVA XXXXXXXXXX, il quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di XXXXXXXXXXXXX della Comunità
della Val di Cembra, in nome e per conto dell'Amministrazione comunale, a ciò
autorizzato con deliberazione consiliare n. XXXX di data XXXXXXXX;
- 2) Diego Salvatore nato a Contarina (RO) il 29.03.1963, che interviene ed agisce
nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della TRENTINO
TRASPORTI S.p.A., con sede in Trento, Via Innsbruck, n. 65, (codice fiscale n.
01807370224),

stipulano e convengono quanto segue.

Premesso che:

- in attuazione della L.P. n. 19/2016 art. 7, la Giunta Provinciale è
intervenuta con la deliberazione n. 1867 di data 16 novembre 2017,
relativamente alle società titolari di affidamento diretto e che, partecipate in
via maggioritaria dalla Provincia, risultano congiuntamente controllate anche
dagli enti locali. Si tratta delle società che rispondono all'istituto di matrice
europea dell'in-house providing, che svolgono l'attività prevalente in favore
dei soci pubblici affidanti e sulle quali gli enti pubblici partecipanti;

- devono esercitare poteri di controllo “analoghi” (a quello esercitato sui propri uffici), con l’esercizio congiunto della “governance” della società per assicurare l’esercizio dello stesso;
 - anche Trentino trasporti S.p.A., costituita ai sensi e per gli effetti dell’articolo 4 della legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16 e successivamente interessata dal programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali assurge al ruolo di “società di sistema”;
 - il riordino ha comportato l’aggregazione del “Polo dei Trasporti” mediante il subentro di Trentino Trasporti S.p.A. nei rapporti giuridici facenti capo alla Società incorporata Aeroporto Gianni Caproni S.p.A. e nella successiva incorporazione definitiva in Trentino Trasporti S.p.A. di Trentino Trasporti Esercizio, ad esito dell’atto di fusione di data 27.07.2018;
 - Trentino Trasporti S.p.A. è quindi subentrata nei disciplinari di affidamento che erano stati sottoscritti tra la Provincia e la società Aeroporto G. Caproni S.p.A. e tra la Provincia e la società Trentino Trasporti esercizio S.p.a. nonché dai Comuni per i servizi urbani ordinari e stagionali;
 - con deliberazione del Consiglio della Comunità della Valle di Cembra n. XX di data XX/XX/XXXX è stato disposto l’istituzione del servizio pubblico di trasporto urbano integrato cui trattasi, con la modalità del c.d. in-house prevista dall’art. 10 comma 7 lett. d) della L.P. 6/2004, a Trentino Trasporti S.p.A., per le motivazioni espresse in premessa, la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano integrato come riportato nell’allegato 1.
 - Con deliberazione giuntale n. XX di data XX/XX/XXXX è stata autorizzata la stipulazione del presente disciplinare
- Tutto ciò premesso e ritenute le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti si conviene quanto segue:

Art. 1

OGGETTO

1. Il presente disciplinare ha per oggetto la gestione del servizio pubblico locale di trasporto pubblico urbano integrato della Comunità della Valle di Cembra, con la modalità dell'affidamento in house di cui all'art. 10, comma 7, lettera d) della Legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, nonché di cui alla disciplina Comunitaria, tra la Comunità della Valle di Cembra, di seguito "Comunità" e la Trentino Trasporti S.p.a., di seguito denominata "Società", in qualità di Società affidataria del servizio.
2. Il presente disciplinare di servizio integra quanto previsto dal documento "Condizioni generali di servizio" allegato alla convenzione per la governance della Società Trentino Trasporti S.p.a. sottoscritta dal rappresentante legale della Comunità, in data xx/xx/yyyy.

Art. 2

CONTENUTI DEL SERVIZIO

1. Il servizio di cui al presente disciplinare riguarda il trasporto pubblico integrato della Comunità così come specificato nell' "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale e nel quale sono analiticamente riportate le linee, i percorsi con i rispettivi orari, le frequenze per ogni singola corsa.
Il chilometraggio di percorrenza annuale per le varie linee, stimato sulla base delle attuali percorrenze, che complessivamente ammonta a 54.000 km annui. Tale chilometraggio potrà essere modificato annualmente, anche a consuntivo, in ragione del numero delle corse, dei giorni feriali, festivi e scolastici come da calendario e da eventuali altre variazioni concordate tra le parti. Al chilometraggio come sopra quantificato si aggiungono a titolo di fondo di riserva eventuali chilometri ulteriori per deviazioni di percorso, corse bis e imprevisti per causa di forza maggiore, chilometraggio che potrà essere utilizzato sia su iniziativa della Società affidataria sia su richiesta del Comunità

alle condizioni previste nel contratto dei servizi di trasporto speciale a favore degli alunni e utenti diversamente abili della Provincia di Trento e servizi integrativi alla linea della PAT.

Art. 3

DURATA

1. Il presente disciplinare regolante la gestione del servizio, ha durata dall’1 gennaio 2023 fino al 31 agosto 2025.

Art. 4

OBBLIGHI DI SERVIZIO

1. Nello svolgimento delle attività affidate, la Società assicura il rispetto di quanto previsto “Condizioni generali di servizio” allegate alla convenzione per la governance della Società e in particolare di quanto stabilito dall’art. 4.
2. La Società è inoltre tenuta a:
 - a) predisporre il materiale informativo che sia di facile lettura, relativo ai percorsi, orari, fermate, alle rivendite autorizzate dei titoli di viaggio e quant’altro utile per l’utenza, garantendo una capillare distribuzione di detto materiale informativo sul territorio al fine di promuovere e rendere il più possibile visibile il servizio; eventuali sponsorizzazioni contenute nel libretto degli orari saranno considerate ricavi del servizio
 - b) comunicare alla Comunità il nominativo di un funzionario della Società quale referente del servizio;
 - c)assicurare la massima diffusione della vendita del singolo biglietto direttamente sull’autobus del servizio urbano.
 - d)mettere a disposizione della Comunità, anche su richiesta di quest’ultimo, tutte le informazioni statistiche, distinte per ogni linea, inerenti lo svolgimento del servizio e in particolare i dati riferiti all’utilizzo delle corse da parte dell’utenza, con l’indicazione dei passeggeri paganti e dei proventi ottenuti.
 - e) comunicare periodicamente alla Comunità le segnalazioni di eventuali

disfunzioni del servizio, reclami, proposte e suggerimenti provenienti dall'utenza;

f) garantire l'impegno costante della Società a migliorare i livelli di qualità del servizio offerto, ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dall'utenza, con particolare riguardo agli aspetti dell'informazione, della sicurezza, della pulizia, della puntualità, della regolarità e del comfort.

g) attuare adeguate forme di informazione all'utenza su percorsi, fermate, orari e modalità di erogazione dei servizi e a mantenere un proprio sito internet nel quale verrà pubblicata ogni notizia ed informazione utile per l'utente/cliente relativa ai servizi erogati, alle loro caratteristiche ed ai livelli di servizio associati.

3. Il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. La Società adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi
4. Le notizie relative alle attività affidate, comunque venute a conoscenza del personale della Società, non devono essere comunicate o divulgare a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente disciplinare.
5. La Società entro il 31 maggio presenterà alla Comunità un rendiconto a consultivo dell'anno precedente nel quale sono riportati i chilometri percorsi per ogni linea, nonché, analiticamente, i costi del servizio e le relative entrate e il contributo richiesto a pareggio oltre ad una relazione sulla gestione.
6. La Comunità potrà accedere al servizio, mediante propri funzionari o rappresentanti, al fine di operare le verifiche che si riterranno opportune.

Art. 5

TARIFFE

1. La Società si impegna ad effettuare i servizi di cui ai precedenti articoli alle tariffe ed alle condizioni previste con deliberazione della Giunta della Comunità n. XXX del XXXXXXXXX.

Art. 6

MEZZI E ATTREZZATURE

1. Al servizio dovranno adibirsi esclusivamente veicoli collaudati per la linea dai competenti Organi.
2. La Società procede alla sostituzione tempestiva dei mezzi utilizzati durante l'esercizio qualora presentino delle avarie che impediscono la prosecuzione del servizio in condizione di sicurezza per i cittadini.
3. I mezzi dovranno essere condotti dagli autisti in modo da garantire il comfort e la sicurezza.
4. Le pensiline sono fornite e mantenute dai Comuni, eccetto quelle che, seppure in area urbana, sono relative a servizi con caratteristiche extraurbane, nel qual caso alla fornitura provvede Trentino Trasporti S.p.a. nell'ambito del contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Trento.
5. E' a carico di Trentino Trasporti S.p.a., nell'ambito del contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Trento, la fornitura di paline, bacheche e orari, l'installazione delle tabelle orarie e la pulizia delle bacheche

Art. 7

RAPPORTI ECONOMICI-FINANZIARI

1. La Comunità, eroga alla Società un contributo in conto esercizio in misura tale che, tenendo conto del grado di compartecipazione dell'utente alla spesa in base al quadro tariffario ed eventuali altre entrate, sia garantita comunque la copertura dei costi sostenuti dalla Società per l'espletamento del servizio. Al costo del servizio va aggiunto il costo per la gestione dell'infrastruttura.
2. Confluiscono all'interno della voce altre entrate: le sponsorizzazioni, gli introiti

pubblicitari, gli eventuali rimborsi connessi ad agevolazioni e convenzioni concesse da enti pubblici e qualsiasi altro ricavo o entrata attribuibile al servizio

3. La Comunità si impegna ad erogare a Trentino Trasporti S.p.A. in due semestralità rispettivamente entro il 30 giugno e 30 novembre di ogni anno:
 - a) Il contributo in conto esercizio per la parte relativa al costo di servizio per un importo complessivo pari al 90% (novanta percento) dell'importo annuo dovuto sopra fissato o in base alle rendicontazioni che la Società invierà alla Comunità nel corso dell'esercizio. Il conguaglio a saldo sarà determinato sulla base del rendiconto dell'esercizio, regolarmente approvato e certificato, tenendo conto delle eventuali economie o diseconomie derivanti dall'effettuazione del servizio. Il versamento dell'eventuale conguaglio dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla trasmissione del rendiconto di cui sopra da parte di Trentino Trasporti S.p.A.
4. Per la quantificazione dei costi del servizio e per le modalità ed i termini della rendicontazione si fa riferimento agli elementi di seguito riportati:
 - a) I chilometri d'esercizio
5. La società è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro 30 giorni dall'evento che li ha originati gli eventuali chilometri aggiuntivi a meno che gli stessi non siano esplicitamente richiesti da parte della Comunità.

Art. 8

AFFIDAMENTI A TERZI

1. Sono sub affidati all'aggiudicatario dei servizi di trasporto speciale a favore degli alunni e utenti diversamente abili della Provincia di Trento e servizi integrativi alla linea le corse indicate nell'allegato n.6 parte funzionale III del capitolato speciale d'appalto, per i servizi urbani di competenza della Comunità.

ART.9

ONERI DI SERVIZIO

Nello svolgimento delle attività affidate, la Società assicura il rispetto:

- a) della vigente disciplina provinciale, nazionale e comunitaria applicabile in materia;
- b) delle disposizioni contenute nei singoli regolamenti dell'Ente riferiti a materie oggetto di affidamento
- c) dei livelli delle prestazioni e relativi costi dei servizi forniti a ciascun socio, come definiti dal Comitato di Indirizzo, in modo che il contributo a carico di ciascuno di essi, unitamente alle tariffe versate dagli utenti ed entrate connesse, garantisca la copertura di ogni rispettivo servizio secondo la regolazione specifica dei rapporti nell'ambito del presente disciplinare di affidamento;

La Società si impegna altresì ad uniformare l'erogazione dei servizi ai seguenti principi generali:

- a) uguaglianza: l'attività della Società e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza di trattamento deve essere intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare la Società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti disabili;
- b) imparzialità: la Società si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- c) continuità: la Società garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;
- d) partecipazione: la Società predisponde piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione;

- e) informazione: l'utente interessato ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla vigente legislazione. La Società acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso secondo modalità concordate con la Provincia;
- f) efficienza ed efficacia: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. La Società adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

La Società si obbliga ad esercitare le attività affidate disponendo di personale professionalmente idoneo. I dipendenti della Società dovranno tenere un comportamento diligente in relazione alla corretta esecuzione delle procedure per l'erogazione dei servizi e conformarsi ai criteri di correttezza sia all'interno della Società che nei rapporti con l'utenza.

Le notizie relative alle attività affidate, comunque venute a conoscenza del personale della Società, non devono essere comunicate o divulgare a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente disciplinare.

Le parti si impegnano a mantenere le misure di sicurezza idonee a salvaguardare la riservatezza dei dati trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n° 196 e ss.mm. e ii.

ART. 10

ISTITUZIONE DEI NUOVI SERVIZI ORDINARI DI LINEA

I nuovi servizi, eseguiti dalla Società, fermo restando quanto previsto al precedente articolo 2, vengono istituiti secondo le seguenti modalità:

- a) con comunicazione da parte della Società, e fermo restando che il servizio si svolga in proprio e con l'impiego di personale già presente, per i servizi modificati a seguito di interruzioni stradali, lavori, calamità pubbliche e casi simili;
- b) con autorizzazione da parte della Comunità per:
 - bis alla linea: l'autorizzazione verrà concessa sulla base dell'accertamento della sussistenza di problemi di carico in relazione, anche, alle peculiarità della linea;
 - nuove corse su linee esistenti: l'autorizzazione verrà data sulla base di una verifica della sussistenza dell'interesse pubblico e in via sperimentale sulla base del n. di utenti previsti; l'istituzione del servizio in via definitiva è subordinata alle verifiche effettuate dalla Società e/o dalla Comunità nel periodo di sperimentazione;
 - nuove linee: la Comunità provvederà ad autorizzare l'istituzione di una nuova linea integrando il presente disciplinare con la Società; per l'istituzione di corse su tali nuove linee si procederà come precisato al precedente punto;
 - prolungamento di corse esistenti;
 - tutti i servizi per i quali sia necessario l'impiego di ulteriore personale.

Come precisato all'articolo 4, nel caso di istituzione di nuovi servizi ai sensi del presente articolo, la Società dovrà comunicare il reale costo/km in relazione all'effettuazione dello stesso a parità di personale o con personale aggiuntivo.

ART. 11

ORARI E PRESCRIZIONI DI CARICO

Ai fini della proposta degli orari e delle prescrizioni di carico alla Comunità, la Società si impegna ad effettuare periodiche rilevazioni volte ad accertare le esigenze dell'utenza nonchè ad evitare sovrapposizioni o difetti di coordinamento tra i servizi pubblici di

trasporto. A questo scopo la Società si impegna inoltre ad intrattenere gli opportuni contatti con altri esercenti servizi pubblici di trasporto.

Gli orari dovranno essere proposti in modo che la velocità media di percorrenza risponda alle esigenze del traffico e garantisca la sicurezza del servizio e l'incolumità pubblica secondo quanto previsto dal vigente Codice della strada.

Per soddisfare esigenze di certezza nei riguardi degli utenti la Comunità e la Società si impegnano a mantenere per quanto possibile costanti gli orari e le prescrizioni di carico e ad apportare agli stessi le modifiche necessarie a garantire preminenti interessi pubblici.

ART. 12

FERMATE

L'istituzione delle fermate individuate d'intesa tra Provincia, Comunità e Società è subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti.

Il direttore d'esercizio dispone con proprio ordine di servizio l'attivazione delle fermate.

ART.13

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

La Società si impegna al mantenimento di un proprio sito internet nel quale sono pubblicate ogni notizia ed informazione utile per l'utente/cliente relativa ai servizi erogati, alle loro caratteristiche ed ai livelli di servizio associati. La Società si impegna ad attuare adeguate forme di informazione agli utenti dei percorsi, delle fermate, degli orari, delle modalità di erogazione dei servizi e delle loro variazioni.

La Comunità direttamente o tramite personale o Società terze può, in ogni momento, effettuare verifiche e controlli diretti ad accertare l'effettivo svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con

l'utenza, nonché il puntuale rispetto delle norme e prescrizioni di legge. La Società si impegna a fornire la più ampia collaborazione per facilitare le ispezioni, le verifiche e l'acquisizione dei dati. Per consentire l'effettuazione delle suddette verifiche la Società si impegna a concedere la libera circolazione al personale incaricato dalla Comunità, munito di tessera di riconoscimento ed identificato da elenco preventivamente trasmesso alla Società.

ART.14

OBBLIGHI DEL DIRETTORE D'ESERCIZIO

Il Direttore è tenuto a fornire al Servizio Comunicazioni e Trasporti della Provincia e, per conoscenza alla Comunità, i dati e gli elementi statistici concernenti la gestione dei servizi e ad agevolare lo stesso nell'esercizio dei compiti di vigilanza.

ART.15

PERSONALE

Tutto il personale in servizio dovrà essere in possesso di tesserino di riconoscimento.

È fatto obbligo alla Società di osservare le disposizioni legislative ed i contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario, le condizioni dell'ambiente di lavoro ed il trattamento previdenziale degli addetti ai servizi.

Il personale dovrà svolgere le proprie mansioni con il massimo decoro, evitando ogni azione che pregiudichi la sicurezza dei trasportati o degli altri utenti della strada, nonché garantendo requisiti di onorabilità.

Il requisito di onorabilità di cui al precedente punto cessa di sussistere allorché la persona abbia riportato condanna con sentenza definitiva per reati contro la libertà individuale, personale e morale e comunque per reati che possano reputarsi incompatibili con il disimpegno delle mansioni in relazione al tipo di utenza.

ART. 16

SANZIONI AMMINISTRATIVE

In caso di violazione degli obblighi previsti dal presente disciplinare di affidamento si applica l'articolo 34, comma 3, della L.P. n. 16/1993.

ART. 17

Disposizioni relative al rispetto del d.lgs. 231/2001

L'ente concedente prende atto dell'avvenuta adozione, da parte di Trentino trasporti S.p.A., di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001, nonché di un Codice Etico con allegato Codice di Comportamento e di Misure Integrative per la Prevenzione della Corruzione, pubblicati sul sito della società stessa nella versione più attuale, e si impegna a rispettare le norme ed i principi di comportamento ivi contenuti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare di affidamento.

L'adozione, da parte dell'ente concedente, di qualsiasi condotta contraria ai principi riportati nei documenti di cui al comma precedente configurerà un inadempimento grave delle obbligazioni di cui al presente disciplinare di affidamento e legittimerà Trentino trasporti S.p.a. a risolverlo con effetto immediato, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

ART. 18

Trattamento dei personali

In relazione al presente atto, salvo diversamente specificato in altra documentazione, non si ravvisano i presupposti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. Le parti inoltre sono titolari autonomi del trattamento dei dati personali. Le parti si impegnano a salvaguardare la riservatezza dei reciproci dati, trattati esclusivamente per la gestione del disciplinare di affidamento, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini

dell'esecuzione del disciplinare di affidamento o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Informativa privacy disponibile al link <https://www.trentinotrasporti.it/privacy>.

ART. 19

SPESE DI STIPULA E DI REGISTRAZIONE

L'imposta di bollo conseguente alla stipulazione del presente disciplinare di affidamento sono a totale carico della Società "Trentino Trasporti S.p.A.".

Il presente atto è considerato come atto sostitutivo di concessione per l'esercizio di servizi pubblici di trasporto, per cui non è richiesta la registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. 26.04.1986, n° 131 e ss.mm. e ii.

Art. 20

RINVIO AL CODICE CIVILE

Le parti approvano espressamente gli articoli da 1 a 18 ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

SOCIETA' TRENTINO TRASPORTI S.P.A. Diego Salvatore <i>Documento Firmato digitalmente</i>	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA XXXXXXXXXX <i>Documento Firmato digitalmente</i>
---	---

Art. 23

RESPONSABILITA' PENALE

Il signore Diego Salvatore, dopo essere stata ammonita sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che nei suoi confronti non ricorrono cause di incapacità a contrarre con la

Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 3 del D.L. 17.09.1993 n. 369, convertito nella Legge 15.11.1993 n. 461.

Art. 24

INFORMATIVA PRIVACY

Il signore Diego Salvatore, dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 esposta per esteso presso gli uffici comunali.

Scritto su quindici facciate fin qui e dalla sedicesima in carta resa legale, compresi i seguenti allegati:

Allegato n. 1: Elenco delle corse, percorsi e frequenza

COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Documento firmato digitalmente

TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Diego Salvatore - Documento firmato digitalmente

Allegato n. 1: Elenco delle linee, percorsi, frequenza delle corse giornaliere

SERVIZIO	ORA PAR.	ORA ARR.	PERIODO	Frequenza
Piscine-Sover-Valcava bivio-Gaggio/Gresta bivio-Scancio di Segonzano-Piazzo di Segonzano bivio-Sevignano-Lona-Sevignano-Piazzo di Segonzano bivio-Piazzo di Segonzano-Faver bivio-Fadana-Cembra-Lisignago RSA-Lisignago-Ceola-Verla-Mosana-Lavis	08:45	09:57	invernale e estivo	giorni feriali da lunedì a venerdì
Lavis-Mosana-Verla-Ceola-Lisignago-Lisignago RSA-Cembra-Fadana-Faver bivio-Faver-Valda-Grumes-Grauno	10:02	10:52	invernale e estivo	giorni feriali da lunedì a venerdì
Grauno-Grumes-Valda-Faver-Faver bivio-Fadana-Cembra-Lisignago RSA-Lisignago-Ceola-Verla-Mosana-Lavis	10:52	11:42	invernale e estivo	giorni feriali da lunedì a venerdì
Lisignago RSA-Cembra-Fadana-Faver bivio-Piazzo di Segonzano-Piazzo di Segonzano bivio-Sevignano-Lona-Lases-Albiano via roma -Albiano	11:58	12:28	invernale e estivo	giorni feriali da lunedì a venerdì
Piscine-Sover-Valcava bivio-Gaggio/Gresta bivio-Scancio di Segonzano-Piazzo di Segonzano bivio-Sevignano-Lona-Lases-Albiano Via Roma-Albiano-Lases-Lona-Sevignano-Piazzo di Segonzano bivio-Piazzo di Segonzano-Faver bivio-Fadana-Cembra-Lisignago RSA	13:45	14:55	invernale e estivo	giorni feriali da lunedì a venerdì
Lisignago RSA-Lisignago-Ceola-Verla-Mosana-Lavis	14:55	15:18	invernale e estivo	giorni feriali non scolastici da lunedì a venerdì
Cembra-Fadana-Faver bivio-Piazzo di Segonzano-Piazzo di Segonzano bivio-Segonzano	15:05	15:17	invernale	giorni scolastici dal lunedì al sabato
Lavis-Mosana-Verla-Ceola-Lisignago-Lisignago RSA-Cembra-Fadana-Faver bivio-Faver-Valda-Grumes-Grauno	15:26	16:16	invernale e estivo	giorni feriali non scolastici da lunedì a venerdì
Grauno-Grumes-Valda-Faver-Faver bivio-Fadana-Cembra-Lisignago RSA-Lisignago-Ceola-Verla-Mosana-Lavis	16:17	17:07	invernale e estivo	giorni feriali non scolastici da lunedì a venerdì
Lisignago RSA-Cembra-Fadana-Faver bivio-Piazzo di Segonzano-Piazzo di Segonzano bivio-Segonzano-Sevignano-Lona-Lases-Albiano via Roma-Albiano	17:28	18:02	invernale e estivo	giorni feriali da lunedì a venerdì

